

13-7 12:55

G.SA

CORTE DI APPELLO
CATANZARO

14 LUG. 2023

9428

13-7 12:49

Roma 14/07/2023
Protocollo P 13721/2023



Consiglio Superiore della Magistratura

Nell'eventuale risposta indicare il numero di protocollo di riferimento nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al sig. MINISTRO
della GIUSTIZIA
R O M A

Alla PRESIDENZA
della Corte di Appello di
CATANZARO

OGGETTO: Pratica num. 42/QS/2019. Dott. Emilio SIRIANNI - Presidente Sezione lavoro della Corte di Appello di CATANZARO. Conferma per i magistrati che svolgono funzioni semidirettive ai sensi dell'art. 46 D.lgs 160/2006 (delibera di non conferma nelle funzioni semidirettive).

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 12.07.2023, ha adottato la seguente delibera:

"

I. Premessa.

Nell'introdurre e disciplinare la temporaneità delle funzioni direttive e semidirettive, gli artt. 45 e 46 del d.lgs. 160 del 2006 dispongono che le corrispondenti funzioni sono conferite per la durata di quattro anni, al termine dei quali il magistrato può essere confermato, per un'ulteriore sola volta, per un eguale periodo, a seguito di valutazione – da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – dell'attività svolta.

Nella parte IV del Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria, nella versione *ratione temporis* applicabile al caso di specie, il Consiglio ha dettato la disciplina di dettaglio in relazione alla procedura da seguire ed alle fonti di conoscenza da utilizzare ai fini della valutazione, il cui oggetto è principalmente l'idoneità organizzativa, di programmazione e di gestione dell'ufficio.



G.S.A.

Csm	Roma	14/07/2023
	Protocollo	P13721/2023



L'art. 71 del T.U. sancisce che: *“oggetto della valutazione in sede di conferma negli incarichi direttivi e semidirettivi è la capacità organizzativa, di programmazione e di gestione dell'ufficio ovvero dei singoli settori affidati al magistrato, alla luce dei risultati conseguiti e di quelli programmati, nonché l'attività giudiziaria espletata dal magistrato, nella diversa misura in cui essa rilevi in relazione alla natura dell'incarico svolto di direzione o di collaborazione, alla funzione direttiva e alle dimensioni dell'ufficio”*.

Con riferimento all'oggetto della valutazione, invece, l'art. 72 del T.U., oltre a precisare le modalità di verifica della capacità organizzativa, prevede espressamente, al comma 2, che *“la verifica deve altresì riguardare la competenza tecnica, l'autorevolezza culturale e l'indipendenza da impropri condizionamenti, espresse nell'esercizio delle funzioni direttive o semidirettive”*.

La *conferma* nelle funzioni direttive o semidirettive prevede del resto, necessariamente, la verifica della persistenza dei cd. *“prerequisiti”* della funzione indicati nell'art 1 del T.U., a mente del quale *“L'indipendenza, l'imparzialità e l'equilibrio, come definiti nel Capo III della circolare n. 20691 dell'8 ottobre 2007 e successive modifiche, costituiscono imprescindibili condizioni per un corretto esercizio delle funzioni giurisdizionali e sono esplicitamente valutate ai fini del conferimento e della conferma degli incarichi direttivi e semidirettivi”*.

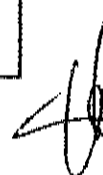
D'altra parte, già nella relazione introduttiva del T.U., al paragrafo 3.1, è specificato che *“L'indipendenza, l'imparzialità e l'equilibrio, costituendo il caposaldo e il connotato distintivo dell'attività giurisdizionale, sono condizioni che debbono necessariamente essere presenti in ogni magistrato. Si è ritenuto, pertanto, di dedicare a tali requisiti la disposizione di apertura del nuovo T.U. In un'ottica di razionalizzazione e semplificazione del testo, innovando la precedente circolare sul piano redazionale, tali requisiti non vengono più collocati in un capo autonomo, ma disciplinati nella parte prima, unitamente ai parametri del merito e delle attitudini che, in una valutazione integrata, continuano a confluire in un giudizio complessivo e unitario ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali”*.

Si evince quindi, chiaramente, in più parti del T.U. sulla dirigenza giudiziaria che, ai fini della conferma quadriennale, il Consiglio Superiore della Magistratura deve valutare, da un lato, l'organizzazione del servizio, l'utilizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili, il profilo culturale e professionale, la competenza tecnica del magistrato e, dall'altro, **l'indipendenza** (che consiste *“nello svolgere le funzioni giurisdizionali senza condizionamenti, rapporti o vincoli che possano influire negativamente o limitare le modalità di esercizio della giurisdizione, avuto anche riguardo al tipo ed all'ubicazione dell'ufficio da conferire”*, v. capo III della circolare n. 20691 dell'8.10.2007 e s.m., in tema di valutazioni di professionalità), **l'imparzialità** (che *“consiste nell'esercizio della giurisdizione condotto in modo obiettivo ed equo rispetto alle parti”*) e



G.S.A.

Roma	14/07/2023
Protocollo	P13721/2023



l'equilibrio (che consiste “*nello svolgere le funzioni giurisdizionali con moderazione e senso della misura, senza nessuna determinazione di tipo ideologico, politico o religioso.*”).

2. La procedura di conferma del dott. SIRIANNI.

In data 1.10.2019, il dott. Emilio SIRIANNI ha maturato il periodo quadriennale di permanenza nelle funzioni semidirettive di **Presidente della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro**, che gli sono state conferite con delibera del 9.9.2015 ed ha assunto in data 1.10.2015.

In conseguenza dell'invito rivolto dal competente Consiglio Giudiziario, il magistrato ha presentato la relazione illustrativa dell'attività svolta con il documento programmatico e i prospetti statistici, così manifestando la volontà di continuare a svolgere, per il secondo quadriennio, le medesime funzioni in corso di esercizio. Il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro, nella seduta del 4.3.2020, ha espresso all'unanimità un giudizio favorevole alla conferma.

La sussistenza di elementi di conoscenza idonei ad incidere negativamente sull'esito della conferma ha reso necessario il compimento di un'ampia attività istruttoria.

In particolare, nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. n. 3607/2016 della Procura di Locri (per i reati di associazione per delinquere finalizzata alle truffe, falso e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina), a carico, tra l'altro, del dott. Lucano Domenico, all'epoca dei fatti Sindaco di Riace, è stata accertata la presenza di numerose conversazioni intercorse tra quest'ultimo e il dott. SIRIANNI, nell'arco di circa 6 mesi dal giungo/luglio 2017 al gennaio 2018 (periodo che rientra nel quadriennio in valutazione).

Il contenuto delle conversazioni in parola, peraltro, è stato oggetto di valutazione: -nel procedimento penale (R.G.N.R. 70/2019), iscritto a carico del dott. SIRIANNI (relativo all'ipotesi di favoreggiamento personale ex art. 378 c.p.), allo stato archiviato; -nel procedimento disciplinare (R.G. 71/2019), a carico del medesimo magistrato (teso a verificare la sussistenza dell'illecito disciplinare di cui agli artt. 1 e 3, comma 1, lett. d., del d.lgs. 109/2006), conclusosi con sentenza definitiva di assoluzione n. 93/2020; -nel procedimento ex art. 2 L.G. (teso a verificare la sussistenza di eventuali ipotesi di incompatibilità ambientale o funzionale), archiviato, su proposta della Prima Commissione, con delibera consiliare dell'8.1.2020.

2.1. L'attività istruttoria della Quinta Commissione

Preso atto dell'esistenza dei citati elementi conoscitivi a carico del magistrato in valutazione (oltre che della pendenza dei citati procedimenti), la Quinta Commissione ha proceduto, in primo



GSA



luogo, a richiedere un parere *"integrativo"* al competente Consiglio Giudiziario, in secondo luogo a disporre l'acquisizione alla procedura di conferma del materiale relativo alle dette conversazioni, in terzo luogo a disporre l'audizione dell'interessato.

Nella seduta del 22.7.2021, il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro ha confermato le precedenti valutazioni. In data 5.12.2022 --una volta acquisita la menzionata documentazione (ritualmente trasmessa all'interessato)-- si è svolta l'audizione del magistrato in valutazione.

Esaurita l'attività istruttoria, in data 4.5.2023, la Quinta Commissione ha, quindi, definito la procedura con due proposte una (la presente) di *"non conferma"*, l'altra di *"conferma"*.

3. Le conversazioni ed il loro contenuto.

Dal corposo compendio in atti (della cui utilizzabilità nelle presente procedura non vi è ragione di dubitare, trattandosi di materiale ritualmente acquisito nel corso del citato procedimento penale e sottoposto per quanto di competenza al contraddittorio con l'interessato) si evidenziano, in particolare, le seguenti conversazioni:

A) tra il dott. SIRIANNI e il dott. Lucano, a proposito del contributo che il primo forniva al secondo teso alla ricostruzione dei rapporti tra il Sindaco e la Prefettura. Ciò avveniva sia tramite la predisposizione di controdeduzioni avverso la relazione negativa, formulata dagli ispettori prefettizi, nel contesto dell'ispezione nel centro SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) attivo nel Comune di Riace, sia attraverso la predisposizione di una istanza di accesso agli atti.

a1) 20.7.2017

Lucano: *"...e quindi adesso abbiamo la prima relazione, quella che ho mandato a te e per la quale abbiamo fatto le controdeduzioni, oggi ...due tre giorni fa. Gliel'ho mandata per posta certificata no. Poi c'è la relazione che hai visto...gli ho scritto così, dicendo, ci sarebbe da approfondire, giusto, c'è da approfondire, per imparare. Allora mandatemi l'esito di una ispezione che avete fatto, che ancora sto aspettando senza risposta dal 6 febbraio";*


Sirianni: *"però...io non ho avuto tempo in questi giorni, ma tra domani e dopodomani mi ci metto. Secondo me si può fare di meglio. Tu gli hai detto...nel senso..."*

Lucano: *"gli ho detto che mi riservo, di ogni punto io sono capace di fornire la documentazione. Non abbiamo dubbi";*



GSA

<i>Espresso</i>	Roma	14/07/2023
	Protocollo	P 13721/2023



Sirianni: *"ora ti dico due tre cose che secondo me si possono fare, mi ci metto un attimo e le scrivo e poi magari ci vediamo. Perché ci sono due o tre cose in cui si può essere, secondo me un po' più dettagliati ed efficaci nella risposta e poi dopo quello che cazzo vogliono fare fanno, insomma, va bene?"*

a2) 1.8.2017

Sirianni: *"...ma vogliamo fare venire questo cazzo di giornalista dell'Espresso? Quello l'altra volta mi ha mandato un Whatsapp per sapere se c'erano novità. Io gli ho detto senti adesso devo parlare con Mimmo (lucano ndr)..."*

Lucano: *"sì sì, io sono d'accordo, sono d'accordo";*

Sirianni: *"se scende questo mese di agosto organizziamo questa cosa";*

Lucano: *"alla dottoressa Tarzia ho dato la relazione. L'ha voluta pure lei";*

Sirianni: *"ma l'hai letta quella cosa che ti ho mandato?";*

Lucano: *"no, ancora no, ma me l'hai mandata per email?";*

Sirianni: *"te l'ho mandata quando ti ho chiamato, l'altro ieri...tre giorni fa te l'ho mandata!... sono dei suggerimenti che secondo me potrebbero rinforzare i nostri argomenti..."*

Sirianni: *"facciamo un po' di cusino che... senti me, è l'unica cosa!"*

a3) 4.8.2017

Sirianni: *"...senti comunque adesso stavo guardando un attimo quella cosa che ti ho mandato, che ti mando un'integrazione, perché ci sono altre cose..."*

Lucano: *"e va bene, mandamela";*

Sirianni: *"però sai che c'è, secondo me dovete far funzionare un po' di più il Comune, avete un...segr..., il segretario com'è?";*

Lucano: *"è completamente disinteressato...inc...";*

Sirianni: *"ma tu non puoi...non è l'amministrazione che decide il segretario'...Non potete chiamarne un altro";*

Lucano: *"ah ah! (ride) Io i primi sessanta giorni posso...da quando inizia il mandato posso fare questo, poi basta più!";*

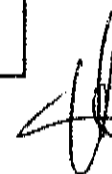
Sirianni: *"eh!";*

Lucano: *"poi...devo dare delle motivazioni qua...ma non lo concepisco nemmeno io";*

Sirianni: *"e sbagli Mimmo, tu sbagli, non puoi fare tutte cose come se fosse una questione di amicizia, tu devi fare funzionare una macchina amministrativa, se c'hai un tecnico che non fa"*



G.S.A.



quello che deve fare lo cambi eh..., questa non è una questione di amicizia o inimicizia, è questione...";

Lucano: *"da dove...da dove hai rilevato che ci sono delle anomalie";*

Sirianni: *"perché il caos documentale che emerge da queste ispezioni è anche conseguenza di una...di una amministrazione...Ehm..";*

Lucano: *"ah Emilio";*

Sirianni: *"disordinatu";*

Lucano: *"Emilio ti voglio fare una domanda tecnica, rimaniamo sul piano tecnico, da dove risulta il caos documentale?";*

Sirianni: *"oh Mimmo se quelli ti dicono che non c'era eh...eh...non c'è nessun...io adesso non so quali sono le normative...";*

Lucano: *"no io...inc...";*

Sirianni: *"fammi parlare a me, per esempio là parlava di fascicoli personali degli immigrati non esistono dei fascicoli personali";*

Lucano: *"no non è vero questo, non è vero non è vero, è una stupidaggine che hanno detto, perché chi ha fatto queste...queste, ha fatto questa...eh, io nelle mie controdeduzioni ho messo...";*

Sirianni: *"...non dici niente su questa cosa";*

Lucano: *"no io ho detto così, la premessa e poi...perché questa ispezione non vale niente, ho spiegato il perché e gliel'ho spiegato pure a chi l'ha fatta, ma gli ho detto hai fatto un'audizione con i rifugiati? No, hai fatto un'audizione con gli operatori? No, ti sei limitato, dove ti risulta che non ci sono i fascicoli personali, se tu non li hai visti";*

Sirianni: *"eh! Ho capito Mimmo, ma questo però non c'è nelle tue controdeduzioni, tu non gli dici che non ci sono, se ci sono, se ci sono glieli dovevate mostrare, voglio dire!";*

Sirianni: *"...se voi avete i fascicoli personali...";*

Lucano: *"abbiamo tutto Emilio!";*

Sirianni: *"se ce l'hai, se sei sicuro di quello che mi stai dicendo all'integrazione che farete, tra le altre cose, bisogna proprio dire, chiaro e tondo, non è vero che non ci sono i fascicoli personali, i fascicoli personali stanno là, se volete veniteli a vedere...se è così è importante scriverlo, è importantissimo scriverlo";*

Lucano: *"io ho fatto più delle cose di carattere politico";*

Sirianni: *"io le ho lette le cose di carattere politico ed è giusto che tu abbia fatto perché è giusto dimostrare come è eccentrico rispetto al sistema dello SPRAR l'esperienza di Riace e come è impossibile incasellarcela dentro, hai fatto bene però accanto alle risposte politiche ci vogliono anche delle risposte...come diceva pure Olga (Tarzia ndr) che riducano il più possibile la portata*

13-7 12:55



G.S.A.

Roma	14/07/2023
Protocollo	P 13721/2023

13-7 12:49



di quello che dicono, quindi se tu ce l'hai i fascicoli personali glielo devi scrivere!...quello che è scritto là non è vero! Questa è una cosa importante!";

Sirianni: *"secondo me è questo già sarebbe una pietra che smuove lo stagno, dovresti mandare un'altra richiesta, ribadire la richiesta di avere l'accesso agli atti di ispezione di gennaio, gli dici per come già da richiesta del... di quando l'hai mandata, ribadisco la richiesta di avere accesso, chiedo inoltre di avere accesso agli atti di ispezione, quell'altra che mi dici tu che è stata positiva, e chiedo di conoscere il nome del responsabile del procedimento, perché questo secondo la legge sull'accesso agli atti amministrativi, sono obbligati a dartelo e questa richiesta la mandi a loro e per conoscenza alla Procura della Repubblica, così vedi come si cominciano a muovere questi";*

Lucano: *"va bene, la possiamo fare";*

Sirianni: *"comunque ti scrivo un'altra cosa, così poi dopo, la aggiungi a quell'altra di prima";*

Lucano: *"va bene";*

Sirianni: *"va bene";*

Lucano: *"grazie mille Emilio";*

Sirianni: *"ci sentiamo".*

a4) e-mail del giorno 06.10.2017 (ove si fa riferimento al rigetto dell'istanza di accesso agli atti prodotta dal Lucano, su suggerimento del dott. SIRIANNI, poi rigettata dalla Prefettura per un vizio di forma).

Sirianni scrive a Lucano: *C'è stato un errore nella richiesta. Può darsi che l'abbia fatto io, ma mi sembra strano. Per caso hai fatto riscrivere la richiesta di accesso a Mazzone? Io non sono riuscito a trovare la mail che ti avevo mandato, vedi se la trovi tu e controlla che avevo scritto.*

La richiesta non andava fatta ai sensi dell'art. 5, comma 1, che effettivamente riguarda i soli atti soggetti a pubblicazione, come loro hanno rilevato e l'ispezione non vi rientra, ma ai sensi dell'art. 5 comma 2 che riguarda anche atti non soggetti a pubblicazione.


Inoltre, si doveva chiedere il nome del responsabile del procedimento che eventualmente risponde del reato di omissione d'atti d'ufficio.

Infine, la richiesta doveva essere fatta da te, ma in qualità di sindaco di Riace, in quanto il soggetto interessato dall'ispezione è il comune e non la tua persona fisica.

Ti mando in allegato la richiesta per come secondo me va URGENTEMENTE fatta.



GSA



a5) 7.10.2017

Sirianni: *"Bisogna subito ripresentarla, bisogna subito ripresentarla, mi dispiace non so come ho fatto a fare questo errore il comma giusto è il secondo"*(ndr il dott. SIRIANNI dice di aver commesso un errore nella richiesta di accesso alla Prefettura poiché ha inserito il primo comma e non il secondo comma dell'articolo di riferimento);

Sirianni: *Bisogna farla ai sensi del secondo comma, ed al secondo comma non possono dire che non te la danno, e poi bisogna anche chiedere il responsabile del procedimento io non so perché in quella lettera c'è scritto il responsabile dell'anticorruzione"*;

Sirianni: *"... tu devi difendere, non devi aspettare la Procura, io non so chi cazzo sono questi, io mi fido solo delle persone che conosco, quindi vai a leggere quello che ti ho scritto, bisogna fare subito quest'altra domanda...e poi devi fare la richiesta di essere sentito"*;

Lucano: *"si questo l'avvocato me lo ha detto in primis, subito, abbiamo già fatto la richiesta"*;

Sirianni: *"e fatela fatela, voglio sapere cosa cazzo rispondono ed io domani vado a Roma a parlare con i vertici nazionali della Magistratura Democratica, voglio parlare di questa situazione e poi ti faccio sapere"*

Omissis...

Sirianni: *"Diciamo che ci sono modi e modi di fare le indagini, però lasciamo stare, ora vai a leggere quello che ti ho scritto e poi insisti su questo fatto di essere sentito..."*;

Omissis...

Sirianni: *"Voglio cercare di fare in modo che magistratura democratica prenda una posizione, anche se non è facile..."*;

B) *tra il dott. Lucano e il dott. Alfonso De Stefano, sempre con riguardo al contributo del dott. SIRIANNI, teso alla ricostruzione dei rapporti tra il Sindaco e la Prefettura.*

Intercettazione ambientale del 4.8.2017

Lucano: *...queste qua sono le mie controdeduzioni...poi queste qua sono delle integrazioni fatte da un magistrato che si chiama Emilio Sirianni di Magistratura Democratica, che ovviamente è dalla nostra parte e queste qua mi ha detto Emilio...li devi integrare... mi ha dato degli spunti, che gliel'ho mandata a lui ... però io già questi qua gliel'ho mandati... tutti questi qua... con posta certificata del Comune, ce li hanno già nelle mani. L'autore di questa relazione, uno è un vice prefetto, si chiama Gulli, che ci siamo incontrati, sai cosa dice lui, dice: "sindaco il primo ad essere contento delle risposte di questa qua (la relazione) sono io, dice così, però..."*.



GSA



C) tra il dott. SIRIANNI e il dott. Lucano a proposito della predisposizione da parte del primo di comunicati di solidarietà a favore del Lucano, nonché sul fatto di essersi offerto di contattare giornalisti per dare risalto, sotto il profilo mediatico, alla persona del Lucano.

c1) 1.8.2017

Sirianni: "...ma vogliamo fare venire questo cazzo di giornalista dell'Espresso? Quello l'altra volta mi ha mandato un Whatsapp per sapere se c'erano novità. Io gli ho detto senti adesso devo parlare con Mimmo (Lucano ndr)..."

Lucano: "sì, sì, io sono d'accordo, sono d'accordo";

Sirianni: "se scende questo mese di agosto organizziamo questa cosa";

Lucano: "alla dottoressa Tarzia ho dato la relazione. L'ha voluta pure lei";

Sirianni: "ma l'hai letta quella cosa che ti ho mandato?";

Lucano: "no, ancora no. ma me l'hai mandata per email?";

Sirianni: "te l'ho mandata quando ti ho chiamato, l'altro ieri...tre giorni fa te l'ho mandata!... sono dei suggerimenti che secondo me potrebbero rinforzare i nostri argomenti...";

Sirianni: "Facciamo un po' di casino che... senti me, è l'unica cosa!";

c2) 17.8.2017

Lucano: "riferisce a Sirianni che Chiara (Sasso) gli ha parlato di un comunicato che stanno firmando anche tanti magistrati inviato in tutta Italia.";

Sirianni: "L'ho fatto io gioia. A parte che ho contribuito a scriverlo perché là mancava la cosa più importante, quando me l'ha mandato Chiara le ho detto scusa qua manca...il destinatario, dovete mandarlo al governo, al Ministero degli interni e a...incomprensibile...";

Lucano: "io a Chiara l'avevo spiegato, per me era implicito";

Sirianni: "e bisogna scriverlo, bisogna scriverlo!";

Sirianni: "poi me l'ha mandato e io ieri l'ho mandato su tutte le mail list dei magistrati, gli ho detto di mandarlo sul mio indirizzario, gli ho detto di farlo girare anche ad altri, già a quest'ora avrà raggiunto un sacco di gente... però ancora non ho visto niente sui giornali";

Lucano: "vedi che mi ha chiamato quello dell'Espresso!";

Sirianni: "ah, ti ha chiamato finalmente";

Sirianni: "...come siete rimasti con Tizian (giornalista)?";

Lucano: "con Tizian... devo chiamarlo oggi e lui farà in articolo";

Sirianni: tu gli devi dire Mimmo...però io prima che la pubblichi la voglio leggere";

Lucano: "vabbè lo dico io a lui";



GSA

<i>Esse</i>	Roma	14/07/2023
	Protocollo	P 13721/2023



Sirianni: "glielo devi dire, ovviamente";

Lucano: "lui quando mi ha chiamato, mi ha detto così, non so se ti ha detto Emilio, quindi mi ha chiamato come se ha parlato con te";

Sirianni: "vabbè io ci ho parlato all'epoca, poi...";

Lucano: "ma lui così mi ha telefonato oggi, te l'aveva detto Emilio che io volevo...si me l'ha detto. E' uno di Bovalino tra l'altro, è delle nostre zone";

Sirianni: "sì sì, ma poi poveraccio, questo ha avuto il papà ammazzato dalla 'ndrangheta, lui...la sua storia ha scritto un libro, il padre non mi ricordo se era un imprenditore. Non mi ricordo bene questo, ma è stato ammazzato a Bovalino dalla 'ndrangheta e poi lui se ne è andato al nord Italia e poi là ha fatto gli articoli contro la cosca Arena di Isola Capo Rizzuto che ha infiltrazioni in Emilia Romagna e l'hanno dovuto mettere sotto protezione perché questi se lo volevano "pulire". No dovrebbe essere uno in gamba, poi ha fatto un articolo l'altro giorno, una bella inchiesta sul ritorno dei fascisti in Italia, su tutta una serie di collegamenti partendo dalla Mafia Capitale. Dovrebbe essere uno in gamba però per principio quando uno ti fa un'intervista telefonica, prima di pubblicarla me la devi mandare per e-mail perché la devo leggere. Perché non si sa mai, meglio non fidarsi mai di nessuno";

Lucano: "io di solito quando parlo con le persone, che mi fanno...non m'importa, sono libere di interpretare come vogliono";

Sirianni: "sì vabbè libere di interpretare, poi magari scrivono cose diverse da quelle che tu hai detto, raccontato, ma pure per una questione di previsione, per tutte ste cose che ci sono in ballo, tu dici, però, ovviamente, rimaniamo d'accordo che la sera prima, il giorno prima che la pubblichì, me la mandi e me la fai leggere";

D) tra il dott. Sirianni e il dott. Lucano, aventi ad oggetto le considerazioni relative ad una intervista rilasciata dal Procuratore della Repubblica di Catanzaro, dott. Nicola Gratteri

d1) 8.9.2017

Sirianni: "e che cazzo vuol dire, posso andare appresso a Gratteri. Gratteri è un grandissimo figlio di buona donna, è uno che non se la guasta con nessuno, ma che cazzo ne so che ci passa per la mente a quello, non lo so";

Lucano: "ma lui pensa con me...che ci ho timore di lui, che si sbaglia completamente, mo un giornalista mi ha chiamato e dice sindaco lei cosa dice...io gli ho detto mi avvalgo della facoltà di non rispondere";



G.S.A.



Sirianni *"hai fatto bene...hai fatto bene, lascialo fottere Mimmo ci abbiamo cose più serie a cui pensare che andare appresso a Nicola Gratteri";*

Lucano: *"no io non ho fatto con la regione Calabria con 25 mila copie di libri con l'ex presidente...capito?";*

Sirianni: *"lascialo stare, ma Mimmo ma cioè non è che ti puoi mettere a confrontarti con tutta questa gentucola, lascialo fottere, fargli fare quello che ha sempre fatto le passerelle...";*

Lucano: *"ed un'altra cosa che non ho fatto nella mia vita, andare ingiuriando a trovare le raccomandazioni per i miei figli pe mu lavorano, come ha fatto lui. O pensa che in Calabria tutti dobbiamo accettare le lezioni che vengono da lui?;*

Sirianni: *"ma figurati, ma figurati";*

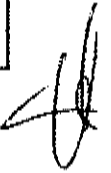
Lucano: *"penso di aver dato più io un contributo a questa terra che lui";*

Sirianni: *"ma 150mila volte, Mimmo, 150mila volte, lascialo stare lascialo stare ma vale proprio la pena di perdere tempo e pensieri appresso a questo qua e lui è quello che è solo grazie ad una politica squalificata e priva di qualsiasi autorevolezza che ne ha fatto un divo perché in un altro paese non l'avrebbero cacato nemmeno di striscio, ma qua basta che uno arresta 4 mafiosi e fa conferenze stampa e scrive quattro puttanate sopra un libro e tutti quanti vanno alla corte. Infatti tu lo hai mai sentito fare critiche contro questa o quella politica o contro questo o quel politico, ma lui non se la guasta con nessuno, fa sempre questi cazzo di discorsi generici, generali e che non scomodano a nessuno e non danno fastidio a nessuno...vedi se prende mai una posizione pubblica chiara contro qualcuno potente, trovami una volta, una volta che nella sua vita lui si è schierato in maniera netta contro qualche politico importante...mai! O contro qualche legge politica importante, l'unica volta che ha parlato è quando stavano per fare la legge contro la legalizzazione per le droghe leggere, per dire che sarebbe stato un grandissimo regalo alla mafia, hai capito? Ci cacci introiti per centinaia di milioni di euro alla mafia, e quello secondo lui è un regalo, perchè lui è un fascistone di merda, capito, vuole che i piccoli spucciatori stiano in galera, i piccoli consumatori stiano in galera, tutto il mondo deve stare in galera a mente sua e la chiave devono darla a lui, lascialo stare che nu fascista i cazzo...un fascista ma soprattutto è un mediocre e un mediocre è un ignorante ed è un mediocre. Quindi è una cosa per me incomprensibile come abbia potuto assurgere a questa fama e questa gloria, addirittura a scrivere libri, quello che non sa scrivere in italiano, non sa scrivere italiano ed io lo so perchè le ho lette le cose che scrive, "nu piccirillo" della terza media scrive meglio di Nicola Gratteri, però in questo paese trovi ad uno che scrive libri al posto suo e diventa un grande scrittore, così funziona, lassalu stare, proprio non ci dedicare neanche un mezzo pensiero".*



G.S.A.

Roma	14/07/2023
Protocollo	P 13721/2023



d2) e-mail del giorno 9.9.2017.

Sirianni scrive a Lucano: *potresti dire qualcosa del genere: mi meraviglia come il Procuratore Gratteri si esprima su di me con un linguaggio così allusivo. Ad una frase del genere non so proprio cosa rispondere. La mia coscienza è assolutamente pulita e vorrei che nei miei confronti si formulassero accuse chiare, così da potermi almeno difendere.*

d3)11.09.2017

Sirianni: *"...lui (Gratteri ndr) è uno sbirro e gli sbirri ragionano come sbirri, non è che possono vedere ... pensare ... che se uno commette un reato possa essere costretto dalla vita e soprattutto mai penserebbe che quelli che commettono reati sono quasi sempre i poveri perché i ricchi non ne hanno bisogno di commettere reati, questo qui' è uno sbirro in senso classico, gettiamo in gal... lui ha proposto i lavori forzati...omissis..." CADE LA LINEA*

E) tra il dott. tra il dott. SIRIANNI e il dott. Lucano aventi ad oggetto i suggerimenti che il primo forniva al secondo circa le opportune strategie difensive e sul contenuto delle dichiarazioni da rendere alla Procura inquirente, con riferimento al procedimento penale (RGNR n. 3607/2016) nei confronti del medesimo dott. Lucano, indagato per reati di associazione a delinquere finalizzata alle truffe, falso e favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

e1) 08.10.2017

Sirianni: *"poi c'è un'altra cosa che mi hanno suggerito oggi ... mi senti ... che sono a Roma me l'ha suggerita un collega ... dovrete fare ... avete 10 giorni di tempo ... da quanto vi hanno fatto la perquisizione? quando è stata fatta";*

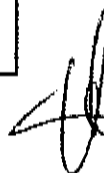
Lucano: *"eh ven... giovedì mi pare";*

Sirianni: *"giovedì ora siamo già a domenica quindi avete un'altra settimana di tempo deve fare un ricorso al tribunale del riesame contro il decreto di perquisizione e sequestro perché non per ottenere la revoca perché sicuramente non lo revocheranno però se fa un ricorso poi loro sono costretti a mostrare qualche carta e quindi se mostrano qualche carta e voi potete vederla capiamo di più di quello che c'è dietro ... capito .. è una cosa importante questa per capire se c'è davvero l'ispezione dietro o che qualcos'altro capito questa è la cosa tattica importante se lui fa il ricorso al tribunale del riesame poi quando si terrà l'udienza la Procura dovrà cacciare qualche carta e così possiamo capire che cosa c'è dietro capito ... però ci sono dieci giorni di tempo ...";*

Lucano: *"ora lo dico all'avvocato questo...";*



G.S.A.



Sirianni: *"diglielo assolutamente perché questo è importante così capiamo cosa cazzo c'è ...";*

Lucano: *"e poi mi ha detto che dobbiamo farci sentire subito dal magistrato";*

Sirianni: *"eh quello pure, quello pure tanto tu non hai niente da temere dici le cose come stanno e vai tranquillo ...";*

Lucano: *"va bene ... Gasparri ... hanno fatto per il film ..."*

Sirianni: *"... quello è un fascista cazzo ... comunque io qua sto cercando di vedere che possiamo organizzare qualcosa poi ti faccio sapere";*

Lucano: *"va bene senti ma Emilio questo avvocato che ho io siamo sicuri che è una persona ... persona ... brava diciamo che fa le cose";*

Sirianni: *"Mazzone?";*

Lucano: *"si";*

Sirianni: *"guarda adesso c'è un collega che può essere ancora più preciso ci parlo poi dopo ti dico che lo conosce meglio di me va bene?";*

Lucano: *"ma c'è uno che si chiama Maio è legato a questo Maio lui? No"*

Sirianni: *"Maio"*

Lucano: *"c'è un avvocato a Locri che si chiama Maio";*

Sirianni: *"ma quello lo hanno arrestato";*

Lucano: *"non centra nulla Mazzone con questo qua...";*

Sirianni: *"con Mazzone? Che io sappia no però chiedo a questo collega che conosce bene... per o comunque c'è sempre la possibilità di affiancarci a cosa la a quello di rifondazione come si chiama ... quello di Reggio Calabria";*

Lucano: *"Ah tu dici a Sgambellone quello che ho fatto...";*

Sirianni: *"...no no no Sgambellone no";*

Lucano: *"A Lorenzo Fasci";*

Sirianni: *"Esatto a Lorenzo Fasci che lui ha sempre detto che era disponibile in qualsiasi momento a difenderti e mi consta che è una brava persona però per avere notizie più sicure su Mazzone che comunque a me risulta essere una persona onestu ora parlo con questo amico mio collega mio che è di Locri e lo conosce bene e poi ti dico".*

e2) 9.10.2022

Lucano: *"Emilio";*

Sirianni: *"ehi Mimmo. Mi sono dimenticato di dirti che gli devi ricordare all'avvocato di fare quel ricorso al Tribunale del riesame";*



G.S.A.

<i>Esso</i>	Roma	14/07/2023
	Protocollo	P 13721/2023



Lucano: *"sì sì, questo mi sono scordato di dirglielo";*

Sirianni: *"eh, no, questo è importante, importantissimo. Chiamalo subito è diglielo. Perché poi quando andate al Tribunale del riesame quelli gli devono far vedere le carte. Capito";*

Lucano: *"ah sì";*

Sirianni: *"così uno capisce meglio";*

Lucano: *"come si chiama quella cosa? Tribunale del riesame";*

Sirianni: *"dovete fare il ricorso al Tribunale del riesame con il decreto di sequestro. Hanno sequestrato materiale? E quindi contro quel sequestro voi potete fare ricorso al Tribunale del riesame. E' dovete farlo, perché ci sono dieci giorni. Siccome giovedì lo hanno fatto...scudono in questa settimana, alla fine di questa settimana scade";*

Lucano: *"ok";*

Sirianni: *"diglielo non ti scordare che questo è importante. Così quelli devono cacciare pure le carte e si vede che hanno";*

Lucano: *"va bene";*

Sirianni: *"ok, ciao ciao";*

Lucano: *"grazie Emilio, grazie ciao ciao".*

4. L'audizione del dott. SIRIANNI.

Il dott. SIRIANNI, come detto, è stato sentito sui fatti oggetto della presente valutazione nel corso dell'audizione del 5.12.2022.

Con specifico riguardo alla vicenda relativa alla **ricostruzione dei rapporti tra il dott. Lucano e la Prefettura (par. 3, punti a e b)**, il magistrato in valutazione ha riferito di non essersi mai occupato di migranti né di accoglienza e, pertanto, non sarebbe mai stato in grado di formulare una serie di controdeduzioni articolate avverso l'ispezione avviata dalla Prefettura e conclusasi con una relazione di esito negativo. Il dott. SIRIANNI ha sostenuto di essersi limitato a fornire piccoli suggerimenti, su richiesta del Sindaco di Riace, dott. Lucano, su come le stesse controdeduzioni potevano essere utilmente integrate, poiché il predetto, al quale era legato da un rapporto di amicizia, aveva una forte fiducia nelle capacità professionali del Magistrato in conferma (cfr. audizione, p. 5 e 6).

Avuto riguardo alla **predisposizione da parte del dott. SIRIANNI di comunicati di solidarietà a favore del dott. Lucano**, nonché al fatto di essersi **offerto di contattare giornalisti per dare mediatica evidenza al medesimo (par. 3, punto c)**, il dott. SIRIANNI ha dichiarato di aver agito con lo scopo di mettere *"in mora"* il Ministro degli Interni, all'epoca dei fatti l'On. Minniti, poiché a livello regionale (da parte del PD, partito di riferimento del Minniti) vi era un



Roma	14/07/2023
Protocollo	P 13721/2023



forte appoggio all'esperienza che si stava portando avanti a Riace. Diversamente, la Prefettura di Reggio Calabria, quale organo gerarchicamente subordinato al Ministro degli Interni, stava ponendo in essere una serie di atti diretti a stroncare quella lunga esperienza.

Inoltre, il dott. SIRIANNI, sempre con riferimento al tema da ultimo citato, ha dichiarato di aver tentato di far capire al dott. Lucano l'esigenza di coinvolgere gli organi di stampa, onde portare a conoscenza della comunità il fatto che le difficoltà incontrate a Riace erano dovute alla sospensione dei fondi da parte del Ministero dell'Interno (pag. 6 e 7 audizione).

Ancora, in merito alle **considerazioni relative ad una intervista rilasciata dal Procuratore della Repubblica di Catanzaro, dott. Nicola Gratteri**, il quale, interpellato dalla stampa a fornire la sua idea in riferimento al modello e la realtà di Riace, ha dichiarato di avvalersi della facoltà di non rispondere (**par. 3, punto d**), il dott. SIRIANNI ha dichiarato che tale affermazione del Procuratore fece andare in escandescenza il Sindaco Lucano: ragion per cui la frase innanzi riportata, per quanto sgradevole, era volta a calmare quest'ultimo (pag. 11 audizione).

Con riferimento ai consigli sulle opportune strategie difensive (par. 4, punto e), il magistrato in valutazione ha dichiarato che si è trattato di consigli banali, essendosi limitato a suggerire al dott. Lucano di esercitare il diritto di fare ricorso al Tribunale del riesame (pag. 12 audizione).

5. Le valutazioni del Consiglio.

L'esistenza, sui medesimi fatti oggetto della odierna procedura, delle pregresse richiamate valutazioni (il riferimento è al procedimento penale, al procedimento disciplinare e a quello ex art. 2 L.G. innanzi richiamati), tutte allo stato favorevoli al dott. SIRIANNI, non determina, automaticamente, l'irrelevanza delle condotte (anche) ai fini della valutazione volta alla conferma quadriennale dell'incarico semidirettivo in atto.

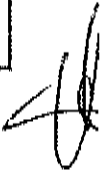
In primo luogo, perché il procedimento di conferma nell'incarico semidirettivo, quello relativo alla verifica della compatibilità ambientale e quello sulla responsabilità disciplinare del magistrato presentano profili funzionali e strutturali diversificati (CdS 3712/2012, CdS 6417/2011, CdS 5783/2019). In secondo luogo, perché alcuna irrazionalità (e, quindi, illegittimità) può in ogni caso rintracciarsi nella rivalutazione dei medesimi fatti (onde perseguire, come detto, finalità funzionalmente e strutturalmente differenti) allorquando la valutazione successiva non è tale da porsi in contraddizione con le pregresse (CdS 1702/2021).

Nel caso di specie, il procedimento penale (conclusosi, come detto, con l'archiviazione) ha riguardato la sussistenza della richiamata ipotesi delittuosa di favoreggiamento personale, il procedimento disciplinare (conclusosi, come detto, con l'assoluzione) ha riguardato la valutazione



G.S.A.

Roma	14/07/2023
Protocollo	F 13721/2023



dell'attività di "consulenza" svolta dal dott. SIRIANNI in favore del dott. Lucano, con particolare riferimento allo specifico profilo della compatibilità della stessa con la funzione giudiziaria e il procedimento ex art. 2 L.G. (conclusosi, come detto, con l'archiviazione) ha escluso i presupposti applicativi di tale disposizione, senza tuttavia entrare nel merito della vicenda. alcuna valutazione è stata, quindi, allo stato compiuta con riferimento al rapporto tra le condotte del dott. SIRIANNI, da un lato, e il prerequisite dell'indipendenza da impropri condizionamenti (art. 72, c. II, TU), dall'altro, oltre che con riferimento alla autorevolezza e credibilità del magistrato cui sono attribuite funzioni semidirettive.

Ed è questo l'odierno ambito di giudizio, che non può ritenersi esaurito in ragione dell'esistenza delle richiamate pregresse decisioni.

Dalla lettura delle conversazioni tra il magistrato in conferma e il dott. Lucano, all'epoca Sindaco del Comune di Riace, emerge nitidamente come il primo abbia posto in essere numerose improprie iniziative.

In particolare, il dott. SIRIANNI:

-ha fornito un contributo teso alla ricostruzione dei rapporti tra il Sindaco di Riace e la Prefettura tramite la predisposizione di controdeduzioni avverso la relazione negativa formulata dagli ispettori prefettizi nel contesto dell'ispezione nel centro SPRAR attivo nel comune di Riace;

-ha formulato un'istanza di accesso agli atti funzionale alle difese del dott. Lucano;

-ha predisposto comunicati di solidarietà nei confronti del dott. Lucano, anche attraverso la promozione di un documento redatto dal gruppo associativo cui aderisce, sfruttando, quindi, in modo improprio, (anche) la visibilità, all'interno della Magistratura ed all'esterno di essa, ottenibile in ragione di tale appartenenza;

-ha dato un contributo ai fini difensivi nell'ambito dell'indagine penale svolta nei confronti del dott. Lucano;

-si è abbandonato a commenti offensivi nei confronti di un collega ed in particolare nei confronti del Procuratore della Repubblica di Catanzaro, dott. Nicola Gratteri.

Le giustificazioni adottate dal magistrato in valutazione in merito a quanto innanzi sintetizzato non possono essere in alcun modo condivise.

Ed invero, con riferimento alle conversazioni innanzi richiamate alla lett. a.), è evidente che il dott. SIRIANNI non si è affatto limitato a formulare opinioni o suggerimenti avverso l'ispezione avviata dalla Prefettura. Il medesimo magistrato in valutazione ha piuttosto predisposto una buona parte delle controdeduzioni (...ora ti dico due tre cose che secondo me si possono fare, mi ci metto un attimo e le scrivo e poi magari ci vediamo. Perché ci sono due o tre cose in cui si può essere, secondo me un po' più dettagliati ed efficaci nella risposta e poi dopo quello che cazzo vogliono



G.S.A.



fare fanno, insomma, va bene?"; ma l'hai letta quella cosa che ti ho mandato?"...) nonché la richiesta di accesso agli atti (cfr. *e-mail* del giorno 6.10.2017 ove si fa riferimento al rigetto dell'istanza di accesso agli atti prodotta dal Lucano, su suggerimento del dott. SIRIANNI, poi rigettata dalla Prefettura per un vizio di forma). Con riferimento alle conversazioni innanzi richiamate alla lett. c), il dott. SIRIANNI non si è limitato meramente a coinvolgere gli organi di stampa, ma ha anche interessato i vertici nazionali del gruppo associativo al quale lo stesso aderisce, predisponendo un documento da inviare sulla *mailing-list* di tutti i magistrati (*"...e fatela fatela, voglio sapere cosa cazzo rispondono ed io domani vado a Roma a parlare con i vertici nazionali della Magistratura Democratica, voglio parlare di questa situazione e poi ti fuccio sapere"; poi me l'ha mandato e io ieri l'ho mandato su tutte le mail list dei magistrati, gli ho detto di mandarlo sul mio indirizzario, gli ho detto di farlo girare anche ad altri, già a quest'ora avrò raggiunto un sacco di gente... però ancora non ho visto niente sui giornali..."*). Con riguardo alle conversazioni innanzi riportate al punto d), si tratta di frasi offensive e del tutto inappropriate, espresse nei confronti di un collega. Il dott. SIRIANNI, peraltro, ha altresì suggerito al dott. Lucano il tenore delle dichiarazioni da rendere alla stampa per rispondere al dott. Gratteri (cfr. *e-mail* del giorno 9.9.2017).

Sebbene non abbia avuto rilievo penale, disciplinare o nell'ambito della procedura ex.art. 2 L.G., la condotta del dott. SIRIANNI, nei termini anzidetti, appare pertanto in concreto idonea ad escludere ogni positiva valutazione circa il prosieguo delle funzioni semidirettive ora in atto.

Condizionato dal rapporto di amicizia e di condivisione di pensiero con il dott. Lucano, il dott. SIRIANNI ha infatti inteso fornire a quest'ultimo il proprio *"apporto"* non solo di conoscenza *"tecnico-giuridica"*, onde consentire al primo di contestare la citata azione amministrativa di accertamento (il riferimento è all'attività degli ispettori prefettizi presso il centro SPRAR di Riace) e di acquisire il maggior grado di conoscenza possibile nell'ambito delle richiamate indagini, ma anche, in termini più ampi, di (impropria) capacità di influenzare gli organi politici e la pubblica opinione, in ragione dell'appartenenza ad uno dei gruppi della Magistratura associata. Il condizionamento in parola è stato, del resto, tale, nel caso di specie, da rendere l'intervento del magistrato in valutazione del tutto irragionevole, scomposto e altresì immotivatamente offensivo nei confronti di un collega.

Ciò non può non incidere –in modo grave ed irreversibile– sui requisiti di *"autorevolezza culturale"* e *"indipendenza da impropri condizionamenti"*, che espressamente fondano (ai sensi del richiamato art. 72, c. II, T.U.) la verifica in sede di conferma quadriennale negli incarichi direttivi e semidirettivi, impedendo la positiva conclusione della stessa. Del resto, il *"condizionamento"* che

13-7 12:55



G.S.A.

13-7 12:49

<i>Cam</i>	Roma	14/07/2023
	Protocollo	P 13721/2023



genera la condotta innanzi descritta esclude incontestabilmente la citata "indipendenza"; la descritta reazione scomposta ed offensiva offusca ogni possibile "autorevolezza culturale".

Tanto premesso, il Consiglio,

DELIBERA

di **non confermare il dott. Emilio SIRIANNI** nelle funzioni semidirettive di Presidente della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro, che gli sono state conferite con delibera del 9.9.2015 e che ha assunto in data 1.10.2015, disponendo l'invio della delibera al Ministero della Giustizia per i provvedimenti di sua competenza.

"

SECRETARIO GENERALE
Alfredo Pompeo Viola

